



N° 13/2012

Notiziario Parrocchiale

25/03/12 - 01/04/12

Parrocchia S. Maria Assunta
— Carbonate —

CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA

DOMENICA 25 MARZO

Ore 7:30 S. Messa

Ore 10:00 S. Messa

LUNEDI' 26 MARZO

Ore 15:30 Funerale def. Cattaneo Luigi

Ore 20:30 Confessioni

MARTEDI' 27 MARZO

Ore 8:15 S. Messa def. Luciano, Agnese e Felice

MERCOLEDI' 28 MARZO

Ore 8:15 S. Messa def. Ferioli Rosa e Speroni Pasquale

GIOVEDI' 29 MARZO

Ore 8:15 S. Messa def. Giuseppina e Ernesto

VENERDI' 30 MARZO

Ore 16:30 Via Crucis

Ore 20:30 Quaresimale e Liturgia Vespertina

SABATO 31 MARZO

Ore 18:00 S. Messa prefestiva def. Aggi Gino (Coscritti 1961)

DOMENICA 1 APRILE

Ore 7:30 S. Messa def. Bottesini Claudia

Ore 10:00 Benedizione degli Ulivi

S. Messa Solenne def. Ernesto e Rina

NOTIZIE E AVVISI

Lunedì 26 Marzo, dalle ore 20:30 in Chiesa Parrocchiale saranno disponibili alcuni sacerdoti per le Confessioni.

INFORMAZIONI UTILI

Contatti

Parrocchia S. Maria Assunta - Via S. Francesco, 1, 22070 - Carbonate (CO)

Tel/Fax: 0331/830105 - Sito Internet: www.carbonate.it -

E-Mail: carbonate@chiesadimilano.it

Oratorio Don Bosco - Via S. Francesco 1 (Ingressi da Via S. Francesco 7 e Via IV Novembre 5)

Segreteria Parrocchiale - Via S. Francesco 1 (Ingresso Sala Don Giancarlo)

Orari di Apertura: Mercoledì e Venerdì, dalle 9:30 alle 10:30

Scuola Materna "Ada Scalini" - Via A. Volta 28 - 22070 - Carbonate (CO)

Tel: 0331/830632 - E-Mail: s.i.adascalnicarbonate@gmail.com

Note per le celebrazioni delle messe

Le intenzioni per le S. Messe si raccolgono in Segreteria Parrocchiale, durante gli orari di apertura.

Si ricorda a tutti i fedeli che, nei giorni feriali in cui dovrà essere celebrato un funerale, la messa quotidiana del mattino viene sospesa.

Le eventuali intenzioni previste per la messa di quel giorno si intendono automaticamente trasferite alla prima messa feriale successiva libera da intenzioni, salvo diverse indicazioni comunicate dall'offerente presso la Segreteria Parrocchiale

Per la richiesta di certificati

I certificati di Battesimo e Cresima ad uso documentazione o ad uso matrimonio possono essere richiesti presso la Segreteria Parrocchiale, durante gli orari di apertura, oppure tramite posta elettronica, inviando una e-mail all'indirizzo carbonate@chiesadimilano.it specificando con attenzione i propri dati anagrafici (sono indispensabili nome, cognome e data di nascita), un recapito telefonico ed il tipo di certificato richiesto.

PENSIERO DELLA SETTIMANA

*"Gesù mio, voglio corrispondere al tuo Amore, ma sono fiacco.
Con la tua grazia ce la farò"*

CALENDARIO LITURGICO

Tempo di Quaresima, V settimana, L.O. I sett.

DOMENICA 25 MARZO

V Domenica di Quaresima (di Lazzaro)

MORELLO

Messa propria. Credo.

Dt 6,4a.20-25 / Sal 104: Il Signore fece uscire il suo popolo fra canti di gioia”

Ef 5,15-20

Gv 11,1-53

Ufficio della domenica / **Vespri** II della domenica

LUNEDI' 26 MARZO

Annunciazione del Signore (solennità del Signore)

BIANCO

Messa propria (come al 25 marzo). Credo. Letture dal Lezionario dei Santi.

Is 7,10-14 / Sal 39: “Ecco, io vengo, Signore, per fare la tua volontà”

Eb 10,4-10

Lc 1,26b-38

Ufficio della solennità / **Vespri** II della solennità / **Compieta** della domenica.

MARTEDI' 27 MARZO

Feria

MORELLO o NERO

Messa propria.

Gen 45,2-20 / Sal 118: “Risplenda in noi, Signore, la luce delle tue parole”

Prv 28,2-6

Gv 6,63b-71

Ufficio della feria.

MERCOLEDI' 28 MARZO

Feria

MORELLO o NERO

Messa propria.

Gen 49,1-28 / Sal 118: “La tua parola, Signore, è verità e vita”

Prv 30,1a.2-9

Lc 18,31-34

Ufficio della feria.

GIOVEDI' 29 MARZO

Feria

MORELLO o NERO

Messa propria.

Gen 50,16-26 / Sal 118: “Risplenda su noi, Signore, la luce del tuo volto”

Prv 31,1.10-15.26-31

Gv 7,43-53

Ufficio della feria.

VENERDI' 30 MARZO

Feria aneucaristica

Ufficio della feria.

CALENDARIO LITURGICO

SABATO 31 MARZO

Sabato “in Traditione Symboli”

ROSSO

Messa propria. Credo.

Dt 6,4-9 / Sal 77: “Benedetto sei tu, Signore, Dio dei nostri padri”

Ef 6,10-19

Mt 11,25-30

Ufficio del sabato.

Messa vigiliare Lettura vigiliare: Gv 2,13-22

Tempo di Quaresima, settimana Autentica, L.O. propria

DOMENICA 1 APRILE

Domenica delle Palme

ROSSO

Messa propria. Credo.

Messa del giorno

Is 52,13-53,12 / Sal 87: “Signore, in te mi rifugio”

Eb 12,1b-3

Gv 11,55-12,11

Messa per la benedizione delle Palme

Zc 9,9-10 / Sal 47: “Ecco, o figlia di Sion, il tuo re”

Col 1,15-20

Gv 12,12-16

Ufficio della domenica

SANTO DELLA SETTIMANA

S. Guido di Pomposa, abate

(31 marzo)

Guido degli Strambiati nacque nella seconda metà del X secolo a Casamari, nel ravennate. Giovane studioso, ma anche mondano, fu toccato dalla grazia del Signore nella festa di sant'Apollinare. Decise perciò di cambiare vita e intraprese un viaggio a Roma da dove, dopo la tonsura, andò pellegrino in Terra Santa. Di ritorno a Ravenna, sotto la guida dell'eremita Martino, che aveva abbandonato l'abbaziato del cenobio di Pomposa, condusse vita eremitica. Il nuovo abate del monastero, Guglielmo, vedendo i rapidi progressi di Guido nell'esercizio delle virtù monastiche, prima di lasciare a sua volta Pomposa per l'eremo, lo nominò priore di S. Severo in Ravenna.

Nel 998 poi fu eletto abate di Pomposa. Uomo saggio, santo e di forte personalità, governò il monastero per circa trentotto anni, e lo portò ad un alto livello di vita spirituale, di cultura e di benessere materiale, conquistando la stima e l'ammirazione dei sovrani del suo tempo e dei vescovi locali. Collaborò con l'arcivescovo Gebeardo e con san Pier Damiani alla riforma ecclesiastica. Anche nel campo musicale liturgico fece opera di rinnovamento sostenendo il monaco Guido d'Arezzo nella sua nuova teoria della scala musicale di sette note, pur non potendo impedire, per amor di pace, che fosse allontanato da Pomposa. Si lasciò ispirare dall'ideale monastico di san Romualdo, operante in Ravenna in quegli anni, ma dette alla comunità una sua propria disciplina monastica, definita Ordo Pomposianus, alternando in modo equilibrato il cenobitismo e l'eremitismo.

L'imperatore Enrico III, cui era giunta la fama della sua sapienza, lo invitò a Piacenza per incontrarlo, ma Guido dovette fermarsi a Borgo san Donnino per una sopraggiunta infermità. Qui morì il 31 marzo 1046. Il suo corpo, per volere di Enrico III, fu traslato a Spira in Germania. Solo nel 1755 i monaci pomposiani di san Benedetto di Ferrara ottennero alcune reliquie del santo.